



# CONFEDERAZIONE GILDA-UNAMS GILDA DEGLI INSEGNANTI DI VENEZIA

Sede: Cannaregio 472, 30121, Venezia – tel-fax 0415243754 tel.0417790457

Mail [gildavenezia@virgilio.it](mailto:gildavenezia@virgilio.it) – [gilda@gildavenezia.it](mailto:gilda@gildavenezia.it) –

Mail pec [gildavenezia@pec.gildavenezia.it](mailto:gildavenezia@pec.gildavenezia.it) Sito: [www.gildavenezia.it](http://www.gildavenezia.it)

**NON SI PUO' STARE SOLO A GUARDARE E CHIACCHIERARE SULLO SFASCIO DELLA  
SCUOLA PUBBLICA PRODOTTO DAI RECENTI PROVVEDIMENTI DEL GOVERNO !!**

## **GILDA DEGLI INSEGNANTI CHIAMA ALLA MOBILITAZIONE TUTTI I DOCENTI SCIOPERO GENERALE DELLA SCUOLA IL 18 MARZO**

Sono 47.000 i docenti che perderanno il posto il prossimo anno scolastico, nella stragrande maggioranza precari pluriabilitati con più di dieci anni di insegnamento. In particolare saranno colpiti i docenti della scuola primaria anche se il Ministro continua a dire che i tempi prolungati e i tempi pieni saranno salvaguardati. Si calcola che più di 200.000 famiglie si troveranno di fronte ad una offerta di tempo scuola diversa da quella richiesta. I nostri tentativi di convincere l'amministrazione a procedere con gradualità ai processi di razionalizzazione sono caduti nel vuoto. Confusa appare ancora la situazione per le scuole secondarie di secondo grado che dovrebbero essere investite dalla riforma a partire dall'anno scolastico 2010-11 e che produrrà ulteriori contrazioni di organico e ridimensionerà pesantemente l'offerta formativa di molti istituti (si pensi solo come esempio all'abolizione degli Istituti D'Arte).

Contestualmente il governo, approfittando della divisione tra i sindacati "maggiori", sta introducendo nuove regole sulla contrattazione che penalizzano la libertà sindacale, riducono gli spazi di contrattazione decentrata, bloccano gli aumenti stipendiali introducendo una meritocrazia tutta da inventare. Il governo sta lavorando inoltre per comprimere il diritto di sciopero, cominciando dai trasporti, per innalzare l'età pensionabile per le donne a 65 anni (si calcola che almeno 180.000 colleghe nella scuola saranno interessate al provvedimento) contribuendo al blocco del turn over, e per bloccare le assunzioni a tempo indeterminato del precariato nella pubblica amministrazione con riflessi devastanti per la scuola.

**LA SITUAZIONE E' QUINDI GRAVISSIMA. Bisogna cercare di contrastare questa pioggia di provvedimenti che stanno portando al scuola pubblica al disastro. Bisogna ricostituire momenti di MOBILITAZIONE UNITARIA DI TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA obbligando tutte le sigle sindacali a rappresentare con forza le ragioni della scuola pubblica.**

**GILDA DEGLI INSEGNANTI CHIEDE CHE I PROCESSI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANICI SIANO PROFONDAMENTE MODIFICATI E SIA INTRODOTTO L'ORGANICO FUNZIONALE DI ISTITUTO PER CONSENTIRE L'ATTUAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA DI QUALITA' PER GLI STUDENTI E LE LORO FAMIGLIE.**

**GILDA CHIEDE CHE SIA DATA ATTUAZIONE ALLE NORME, MAI ABROGATE, CONCERNENTI IL RECLUTAMENTO IN POSTI A TEMPO INDETERMINATO DEL PRECARIATO PER I PROSSIMI ANNI SCOLASTICI.**

### **GILDA INVITA TUTTI I DOCENTI A SCIOPERARE IL GIORNO 18 MARZO ANCHE PER CHIEDERE**

- 1. L'istituzione di un'area di contrattazione separata per gli insegnanti che riconosca e valorizzi la loro funzione specifica e che, in particolare, riconosca la dimensione intellettuale del lavoro della docenza;*
- 2. Il superamento della logica del fondo dell'istituzione scolastica, dell'aggiuntivo e dell'incentivazione e trasferimento delle risorse economiche nello stipendio tabellare dei docenti;*
- 3. La revisione del governo delle istituzioni scolastiche che affidi alla dirigenza compiti esclusivamente gestionali ed amministrativi, riservando ai docenti, senza ambiguità e confusioni di ruoli, l'autonomia e la libertà didattica e il superamento del processo di aziendalizzazione delle istituzioni scolastiche e delle RSU di istituto in quanto tale istituto è in netto contrasto con la specificità professionale dei docenti.*